

PROVINCIA DI BARI COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 151 del 13/06/2014 OGGETTO

0002770

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Molfetta e la Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo per la valorizzazione e fruizione di Beni Culturali-Civili e Religiosi nell'ambito di EXPO 2015.

L'anno duemila**quattordici**, il giorno **tredici** del mese di **giugno** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: Natalicchio Paola - Sindaco

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Casalino Carlo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il comma 21 dell'art. 13 della legge n. 9 del 21/02/2014, in vista dell'EXPO 2015, al fine di promuovere il coordinamento dell'accoglienza turistica, tramite la valorizzazione di aree territoriali di tutto il territorio nazionale di beni culturali e ambientali, nonchè il miglioramento dei servizi per l'informazione e l'accoglienza dei turisti, prevede di finanziare progetti che individuino uno o più interventi di valorizzazione ed accoglienza tra loro coordinati;
- i relativi progetti possono essere presentati da Comuni singoli o associati la cui richiesta di finanziamento non potrà essere inferiore ad 1 milione di Euro e superiore a 5 milioni di Euro purchè l'impegno finanziario sia assunto entro il 30 giugno 2014 e la conclusione sia possibile entro 20 mesi da quest'ultima data;
- il Comune di Molfetta intende candidare a finanziamento un progetto di "Valorizzazione turistico e dell'offerta museale del Centro Storico di Molfetta, articolato in più interventi riguardanti proprietà comunali e religiose;

Tutto ciò premesso:

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra il Comune di Molfetta e la Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi per la VALORIZZAZIONE e FRUIZIONE di BENI CULTURALI-CIVILI e RELIGIOSI nell'ambito di EXPO 2015.

Riconosciuto il valore ambientale culturale-civile-religioso della progettazione oggetto dell'allegato Protocollo d'Intesa;

Acquisito il solo parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Territorio, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.Lvo n.267/2000, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) DI APPROVARE, l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Molfetta e la Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi per la VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI-CIVILI E RELIGIOSI NELL'AMBITO DELL'EXPO 2015.
- 2) DARE MANDATO al Sindaco per la sottoscrizione del suddetto Protocollo.
- **3) DESIGNARE** l'arch. Lazzaro Pappagallo Dirigente del Settore LL.PP.- Responsabile del Procedimento di tutti i rapporti nascenti dall'applicazione del predetto Protocollo.
- **4) DARE ATTO** che la sottoscrizione del Protocollo de quo tra Amministrazione Comunale e Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Ente.

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 In ordine alla regolarità tecnica FAVOREVOLE Il Dirigente Settore LL.PP. (f.to arch. Lazzaro Pappagallo)

PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI MOLFETTA E LA DIOCESI DI MOLFETTA-RUVO-GIOVINAZZO-TERLIZZI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI CIVILI E RELIGIOSI NELL'AMBITO DI EXPO 2015

(art. 13, comma 24, L. n. 9/2014)

L'anno	duemilaquatordici,	il	giorno	 del	mese	di	giugno,	nella	sede	del

TRA

IL COMUNE DI MOLFETTA, avente sede legale in Molfetta, via Carnicella, codice fiscale, rappresentato dal Sindaco pro-tempore dott.ssa Paola Natalicchio, che per la carica domicilia presso la sede legale del Comune, d'ora in poi denominato Comune;

CONSIDERATO

- che il Comune e la Diocesi perseguono ciascuno per le rispettive competenze obiettivi di pubblico interesse;
- che il Comune e la Diocesi hanno il simultaneo interesse alla valorizzazione, fruizione e pieno utilizzo dei rispettivi beni culturali presenti sul territorio di Molfetta;
- che il Comune e la Diocesi hanno il contestuale proposito di utilizzare le opportunità finanziarie offerte dai programmi di investimento infrastrutturale comunitari, nazionali e regionali;
- che l'utilizzo delle suddette opportunità per la valorizzazione e fruizione dei beni culturali sopra richiamati, consente di custodire l'identità culturale della collettività di Molfetta, oltre che di tramandare la memoria e la conoscenza di significativi punti di riferimento per la Città;
- che la parti intendono attribuire ai beni di che trattasi una fruizione pubblica perseguibile attraverso il loro inserimento in itinerari culturali e turistico-religiosi;
- che in tali itinerari sono compresi anche le strutture museali allocate c/o il complesso diocesano, ex convento dei Gesuiti, di proprietà della diocesi e c/o l'ex convento S.
 Domenico di proprietà comunale, entrambi raccordati da una viabilità storica a forte valenza architettonica e ambientale;
 - che entrambe le strutture, con l'ambito urbano che le contiene, meritano di essere incrementate nella pubblica fruizione turistica e culturale;

PREMESSO

- che il comma 21 dell'art. 13 della Legge n. 9 del 21 febbraio 2014, in vista dell'Expo 2015, al fine di promuovere il coordinamento dell'accoglienza turistica, tramite la valorizzazione di aree territoriali di tutto il territorio nazionale di beni culturali e ambientali, nonché il miglioramento dei servizi per l'informazione e l'accoglienza dei turisti, prevede di finanziare progetti che individuino uno o più interventi di valorizzazione e di accoglienza tra loro coordinati;
- che i progetti possono essere presentati da Comuni singoli o associati e tali progetti, in numero di uno per ciascun Comune, possono essere articolati in più interventi fra loro coordinati con richiesta di finanziamento che non potrà essere inferiore a 1 milione di Euro e superiore a 5 milioni di Euro e purché, in ordine agli interventi previsti, sia assumibile

- l'impegno finanziario entro il 30 giugno 2014 e ne sia possibile la conclusione entro 20 mesi da quest'ultima data:
- che il Comune intende candidare a finanziamento un progetto di valorizzazione e fruizione di alcuni beni culturali e ambientali distinti in più interventi riguardanti proprietà comunale e religiosa, meglio elencati nel successivo articolo 2;
- che a tal fine si rende necessario stipulare un prodromico protocollo d'intesa per la realizzazione della finalità sopra esplicitata;
- che, per quanto riguarda il Comune, il presente Protocollo d'intesa è stato approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. del;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

Articolo 1 - Finalità del Protocollo d'intesa.

Con il presente Protocollo d'intesa il Comune e la Diocesi intendono condividere un programma unico di Valorizzazione turistico ambientale dell'offerta museale del Centro Storico di Molfetta comprendenti una pluralità di interventi di restauro, valorizzazione e fruizione di beni architettonici, storico-documentali-monumentali e ambientali esistenti nell'ambito del Centro Storico di Molfetta, di proprietà comunale e di proprietà ecclesiastica.

Articolo 2 – Opere, attività e servizi oggetto del Protocollo d'intesa.

Le parti concordano di inserire nel programma unico di cui al precedente articolo le seguenti opere, attività e servizi:

A) OPERE:

- a) Riqualificazione Via Dante, Banchina Seminario e San Domenico e vie Sant'Angelo e D. Picca;
- b) Consolidamento, restauro e adeguamento funzionale, allestimento e multimedialità del Museo diocesano:
- B) SERVIZI:
- c) Potenziamento dell'offerta informativa del contenitore culturale San Domenico;
- d) Organizzazione dell'offerta informativa web

Articolo 3 – Suddivisione di funzioni e di procedure

- 1. Il Comune assume le funzioni:
- a) di Ente proponente del programma unico;
- b) di Ente beneficiario del finanziamento per le opere da eseguire sui beni di proprietà comunale;
- c) di Ente redigente i progetti esecutivi sui beni di proprietà pubblica, con proprio personale o con affidamenti esterni secondo le procedure di legge;
- d) di Stazione Appaltante per tutte le opere da eseguire sui beni di proprietà comunale;

2. La Diocesi assume le funzioni:

- a) di Ente beneficiario del finanziamento per i beni di proprietà ecclesiastica;
- b) di Ente impegnato, per il prosieguo della procedura:
 - ad individuare il/i progettista/i e il/i direttore/i dei lavori, nonché i coordinatori della sicurezza nelle distinte fasi della progettazione e della direzione lavori, di comprovata competenza nel campo del restauro architettonico di edifici di culto e di origine religiosa, aventi le abilitazioni prescritte dalla legge. L'individuazione è soggetta a notifica preventiva al Comune che provvede alla ratifica anche nella forma del silenzio-assenso, salve le osservazioni esplicite;
 - a redigere gli elaborati progettuali esecutivi e le schede tecnico-economiche, da inviare nei tempi e modi dettati dalla Legge n. 9/2014 e conformi alle prescrizioni alle norme di legge.
- c) di Ente delegato all'espletamento delle procedura di appalto sui beni ecclesiastici, ove possibile ai sensi della normativa vigente in materia di lavori pubblici;

- 3. Il Comune si impegna, per il prosieguo della procedura:
 - a) a rispettare i tempi previsti dalla legge n. 9/2014 per la formazione della documentazione di candidatura e la successiva consegna;
 - b) ad acquisire i pareri, imposti dalla legge e dai Bandi, che il/i progettista/i non possano acquisire di loro iniziativa per conto del Comune;
 - c) ad accelerare tutte le fasi di carattere burocratico dell'approvazione dei progetti;
 - d) ad espletare le procedure di appalto dei lavori sui propri beni;
 - e) a demandare alla Diocesi le procedure di appalto dei lavori sulle proprietà ecclesiastiche in conformità del regolamento sui LL.PP.

Articolo 4 – Oneri finanziari

- 1. Il Comune e la Diocesi si impegnano a reperire e rendere spendibile, relativamente ai rispettivi interventi di cui beneficiano, le eventuali quote di cofiannziamento che il Bando potrà far gravare sugli enti pubblici proponenti.
- 2. Gli oneri finanziari inerenti le spese tecniche (progettazioni, compilazione delle schede di partecipazione ai bandi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, responsabile unico del procedimento, collaudi in corso d'opera e finali) saranno contabilizzati nell'ambito dei quadri economici dei singoli progetti esecutivi.
- 3. Il Comune riversa alla Diocesi la quota delle risorse finanziarie approvate sugli immobili di proprietà ecclesiastica in modo tale da non incidere sul bilancio comunale (patto di stabilità).

Articolo 5 - Durata del Protocollo d'intesa.

Malfatta 1

- 1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità fino alla completa attuazione del programma concordato e con il definitivo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente atto.
- 2. Qualsiasi modifica al presente atto non potrà aver luogo od essere comprovato che mediante atto scritto e sottoscritto dalle parti contraenti il presente Protocollo d'intesa.

Monetta, ii	
Il Comune di Molfetta	La Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi

IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 16/06/2014 per quindici giorni consecutivi.

	IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dott. Carlo Casalino
E' copia conforme all'originale IL SEGRETARIO GENERALE f.to Dott. Carlo Casalino	
Il sottosc	Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione ritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:
-	è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune
	www.comune.molfetta.ba.it dal per quindici giorni consecutivi;
-	è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgsl. n. 267/2000.
, lì	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Carlo Casalino

Per l'esecuzione Al Sig. Segretario Generale Al Sig. Direttore di Ragioneria